

ISTITUTO SUP. “ VITTORINI” SEZ. GEOMETRI “ CARLO e AMEDEO CASTELLAMONTE”

Piano di lavoro

Anno scolastico.....

Prof

Materie d’insegnamento : ITALIANO e STORIA

Classi I e II

Data di presentazione.....

Premessa

Livelli di partenza rilevati

Attività di recupero e sostegno

Obiettivi di apprendimento raggiungibili alla fine del biennio

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento

Approcci didattici , tipologia di attività e modalità di lavoro

Strumenti di lavoro

Strumenti per la verifica formativa

Strumenti per la verifica sommativa

Numero verifiche sommative previste per ogni periodo

Contenuti

CLASSE I / II

ITALIANO

PREMESSA

Il piano di lavoro qui presentato ha caratteristiche di flessibilità, è un ventaglio di possibilità didattiche. Il riferimento ai contenuti è, quindi, volutamente sintetico: essi saranno specificati dettagliatamente nel consuntivo di fine anno, in cui verranno elencati gli argomenti in effetti trattati.

LIVELLI DI PARTENZA

TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE

Test d'ingresso/ Classe I

- 1) Prova di lettura espressiva
- 2) Test ortografico
- 3) Test d'analisi
- 4) Test di sintesi

LIVELLI RILEVATI

CLASSE I

Il livello della classe, rilevato attraverso le prove d'ingresso, altre verifiche e il continuo dialogo educativo-culturale con gli studenti, risulta medio sia per capacità che in quanto a preparazione di base. Alcuni studenti si sono dimostrati aperti e propositivi, vivaci ed intelligenti. Altri meno partecipi ed attenti. Vanno, comunque, sottolineate una diffusa pigrizia (salvo le debite eccezioni), una forte tendenza alla deconcentrazione e una scarsa autonomia durante le varie attività.

Classe II

Il livello della classe, già noto alla docente l'anno scorso, confermato dalle nuove prove effettuate e dal continuo dialogo educativo-culturale, è buono e rivela una certa omogeneità di preparazione. Ci sono alcuni elementi di spicco per capacità e per competenze. Molti seguono diligentemente le lezioni e svolgono i lavori assegnati, pur non essendo particolarmente versati nelle discipline umanistiche.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Gli studenti che necessitino di attività di recupero e di sostegno saranno seguiti, se necessario, in attività pomeridiane individualizzate o in piccoli gruppi, oltre che nel Recupero in itinere costantemente attivato dalla docente.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO (RAGGIUNGIBILI ALLA FINE DEL BIENNIO)

- 1) Ascoltare con attenzione e comprendere comunicazioni orali: a) nel senso immediato, letterale b) nel significato profondo, nelle implicazioni in rapporto agli scopi e alle situazioni comunicative.
- 2) Saper leggere in modo scorrevole, vivace ed espressivo.
- 3) Saper cogliere il significato di un testo attraverso la comprensione dei singoli termini, il nesso logico tra le frasi, la sequenzialità dei concetti.
- 4) Saper comprendere il significato di termini difficili e nuovi ed arricchire così il proprio patrimonio lessicale.
- 5) Saper riferire oralmente gli argomenti in maniera chiara, logica e ordinata.
- 6) Sapersi esprimere per iscritto con correttezza grafica, ortografica e morfologico-sintattica.
- 7) Saper trattare l'argomento in modo pertinente al tema (oralmente e per iscritto).
- 8) Saper usare correttamente i segni d'interpunzione.
- 9) Saper elaborare un riassunto, una descrizione, una lettera, un verbale, un tema o testi di varia tipologia.
- 10) Conoscere la morfologia, la sintassi semplice e complessa della lingua italiana.
- 11) Saper individuare i caratteri di alcuni linguaggi settoriali.
- 12) Conoscere i principali strumenti di analisi del testo e saper usare i più semplici.
- 13) Sviluppare la capacità di scoprire lo specifico dell'area letteraria.

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

1) Stimolare "l'acquisizione dell'abitudine stabile alla lettura come insostituibile mezzo per accedere ai più diversi campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione della capacità di riflessione e per la maggior partecipazione alla realtà sociale" (dai programmi del Progetto "Cinque").

Al raggiungimento di tale obiettivo concorreranno quasi tutte le attività previste in Italiano, in particolare quella di lettura a casa e/o in classe di alcuni romanzi o opere di narrativa.

2) Consolidare ed affinare le capacità di analisi e sintesi.

Al raggiungimento di tale obiettivo concorreranno in particolare: a) l'attività antologica; b) la lettura in classe e l'analisi approfondita di un'opera di narrativa; c) la lettura a casa di opere di narrativa classica, moderna, contemporanea.

3) Promuovere la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di rielaborazione personale dei contenuti attraverso tutte le attività proposte.

4) Stimolare la curiosità intellettuale e il gusto della ricerca attraverso tutte le attività proposte.

5) Abituare gli studenti a un ritmo costante di studio e applicazione, curando nel contempo l'approfondimento dei contenuti proposti.

METODO D'INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Nell'insegnamento dell'Italiano ci si avvarrà principalmente della lezione frontale, intesa come spiegazione più o meno ampia dell'argomento da trattare e come lezione aperta e dialogata. Essa pertanto non solo ammette, ma promuove interventi e domande da parte degli studenti; può trasformarsi anche in discussione guidata e libero confronto tra gli allievi e la docente. Spazio e tempo verranno assegnati alle conversazioni in classe e ai dibattiti per abituare gli studenti a esprimere chiaramente le proprie idee su un argomento prefissato. Il metodo della ricerca e della compilazione di schede permetterà agli allievi momenti di rielaborazione e comprensione, nonché approfondimento personale.

L'insegnante terrà in particolare considerazione la fisionomia della classe, il suo livello e gli interessi degli studenti, modificando eventualmente le sue scelte, sulla base di tali variabili. Sarà costante il riferimento ai libri di testo, strumenti fondamentali e insostituibili di lavoro.

Si prevedono possibili momenti di attività di gruppo.

STRUMENTI DI LAVORO

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- 1) Opere di Narrativa classica, moderna o contemporanea.
- 2) Consultazione dei testi della Biblioteca d'Istituto per eventuali ricerche individuali o di classe.
- 3) Fotocopie fornite dall'insegnante ad integrazione e arricchimento di alcuni argomenti oppure utilizzate all'inizio dell'anno scolastico per avviare le lezioni, in attesa dell'arrivo dei libri di testo; ancora fotocopie di schede che costituiscono fondamentali strumenti metodologici (linee-guida per l'analisi di un'opera di Narrativa o teatrale, linee-guida per l'analisi di un film...).

SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORI (modalità e frequenza d'uso)

L'insegnante porterà sistematicamente (una volta la settimana) le due classi in Laboratorio di Informatica, dove i ragazzi lavoreranno su contenuti grammaticali, utilizzando "Gramtest", "La lingua e i testi" o altri programmi. Sono anche previste ricerche individuali o a coppie, attraverso Internet.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Esercizi ortografici, lessicali e grammaticali;
eventuale tenuta di una rubrica interdisciplinare;
strumenti d'analisi dei film;
strumenti d'analisi dei romanzi;
temi o testi di varia tipologia da svolgere a casa;
descrizioni, riassunti, commenti, stesura di lettere, verbali;
esercizi per la comprensione e l'analisi dei passi antologici e dell'opera di narrativa scelta;
problem solving;
questionari su trasmissioni televisive di particolare interesse;
controllo e valutazione del lavoro svolto a casa;
verifica orale costante del processo di apprendimento e di arricchimento lessicale;
interrogazioni rapide dal posto;
brainstorming;
dialogo costante sui vari argomenti;
discussione guidata sui temi di maggiore interesse.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Test lessicali e grammaticali.
Temi in classe; riassunti in classe; stesura di testi scritti (lettere, commenti...).
Poesie a ricalco o elaborazione di testi poetici autonomi;
Esercizi di analisi di un testo letterario (prosastico, teatrale o poetico)
Prove di lettura.
Brainstorming.
Relazioni orali e/o scritte su opere di narrativa, teatrali e filmiche.
Interrogazioni orali su vari argomenti di studio sotto forma di colloquio, strumento insostituibile per accertare la capacità dello studente di orientarsi, di argomentare e di affrontare situazioni problematiche.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Si prevede la produzione di almeno tre testi scritti a Quadrimestre di varia tipologia.
Verranno effettuate numerose interrogazioni-colloquio, che si intensificheranno nel caso di studenti in difficoltà.

Data

Firma della Docente

CONTENUTI

CLASSE I

ANTOLOGIA

Lettura, comprensione, analisi e/o sintesi del maggior numero possibile di passi antologici nell'ambito dei seguenti moduli:

- 1) Tra avventura e fantastico
- 2) Le forme del realismo nella letteratura europea
- 3) La formazione dell'eroe
- 4) Il romanzo storico, di testimonianza e d'impegno civile
- 5) La narrativa psicologica
- 6) Il metaromanzo

Per l'analisi del testo narrativo, è prevista la trattazione dei seguenti argomenti:

- A) Il testo narrativo: definizione e struttura
- B) Lo smontaggio del testo: sequenze e nuclei narrativi
- C) Il modello narrativo
- D) La fabula e l'intreccio
- E) I personaggi
- F) Il sistema dei personaggi
- G) Lo spazio
- H) Il tempo
- I) Il rapporto tra narratore e racconto: voce narrante e punto di vista del narratore
- L) Le tecniche di rappresentazione delle parole e dei pensieri dei personaggi
- M) La tipologia del testo narrativo
- N) Lo stile
- O) Le intenzioni dell'autore

NARRATIVA

Lettura a casa di alcuni romanzi (o altre opere) di autori noti e qualificati, con relazione orale e attività sulla rubrica.

GRAMMATICA

Modulo 1

- A) L'alfabeto fonetico
- B) La grafia e l'ortografia
- C) La divisione in sillabe, l'accento tonico, l'elisione, il troncamento, la prostesi
- D) L'uso dell'interpunzione
- E) L'articolo

F) Gli appunti e il verbale

Modulo 2

- A) Il nome
- B) Il verbo

- C) La riscrittura

Modulo 3

- A) L'aggettivo
- B) Il pronome

- C) Il riassunto

Modulo 4

- A) Verbi irregolari
- B) Verbi impersonali
- C) Verbi difettivi
- D) Verbi fraseologici
- E) Verbi servili
- F) L'uso del Congiuntivo e degli altri modi

G) La lettera e il diario

Modulo 5

- A) L'avverbio
- B) La preposizione
- C) La congiunzione
- D) L'esclamazione e l'onomatopea

- E) La descrizione
- F) Il tema o testi di varia tipologia

Modulo 6

- A) L'arricchimento del patrimonio lessicale: una rubrica interdisciplinare

PERCORSO CURRICULARE INTEGRATO/FORMAZIONE PROFESSIONALE/ ENAIP

Modulo 1

Accoglienza e progetto personale a cura della prof.ssa (20 ore pomeridiane nel primo quadrimestre).

MODULO 2

Studio, attraverso Internet o altro materiale fornito dalla docente, della storia della Palazzina di Stupinigi e relazione scritta in merito.

Visita guidata all'edificio succitato.

L'attività (13 ore pomeridiane) è a cura della docente, prof.ssa

CLASSE II

ITALIANO

LIVELLO DI PARTENZA

Il livello di partenza della II (non le sono stati somministrati test d'ingresso poiché già classe della docente l'anno scorso), in Italiano, rivela una sufficiente preparazione di base in tutti gli studenti, che hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti per poter essere ammessi alla seconda. La classe è costituita da 21 allievi, tra cui 4 ripetenti, che saranno quindi seguiti in modo particolare.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Gli studenti che necessitano di attività di recupero e di sostegno saranno seguiti attraverso il Recupero in itinere, che la docente attiverà quando necessario, oppure attraverso Sportello o Corso pomeridiani.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- 1) Ascoltare con attenzione e comprendere comunicazioni orali: a) nel senso immediato, letterale; b) nel significato profondo, nelle implicazioni in rapporto agli scopi e alle situazioni comunicative.
- 2) Saper leggere in modo scorrevole, vivace ed espressivo.
- 3) Saper cogliere il significato di un testo attraverso la comprensione dei singoli termini, il nesso logico tra le frasi, la sequenzialità dei concetti.
- 4) Saper comprendere il significato di termini difficili e nuovi ed arricchire così il proprio patrimonio lessicale.
- 5) Saper riferire oralmente gli argomenti in maniera chiara, logica e ordinata.
- 6) Sapersi esprimere per iscritto con correttezza grafica, ortografica e morfologico-sintattica.
- 7) Saper trattare l'argomento in modo pertinente al tema (oralmente e per iscritto).
- 8) Saper usare correttamente i segni d'interpunzione.
- 9) Saper elaborare un riassunto, una descrizione, una lettera, un verbale, un tema, un commento, una relazione.
- 10) Saper riconoscere le principali funzioni logiche.
- 11) Saper riconoscere le caratteristiche di un testo poetico.
- 12) Saper riconoscere le caratteristiche di un testo teatrale.
- 13) Conoscere i principali strumenti di analisi del testo (narrativa).
- 14) Sviluppare la capacità di scoprire lo specifico dell'area letteraria.

15) Saper riconoscere i più importanti generi letterari.

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

1) Stimolare “l’acquisizione dell’abitudine stabile alla lettura come insostituibile mezzo per accedere ai più diversi campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione della capacità di riflessione e per la maggior partecipazione alla realtà sociale” (dai programmi del Progetto “Cinque”).

Al raggiungimento di tale obiettivo concorreranno quasi tutte le attività previste in Italiano, in particolare quella di lettura a casa e/o in classe di alcuni romanzi o opere di narrativa.

2) Consolidare ed affinare le capacità di analisi e sintesi.

Al raggiungimento di tale obiettivo concorreranno in particolare: a) l’attività antologica; b) la lettura e l’analisi dei Promessi Sposi; c) la lettura a casa di opere di narrativa classica, moderna, contemporanea.

3) Promuovere la formazione di un’autonoma capacità di interpretazione e di rielaborazione personale dei contenuti attraverso tutte le attività proposte.

4) Stimolare la curiosità intellettuale e il gusto della ricerca attraverso tutte le attività proposte.

METODO D’INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Nell’insegnamento dell’Italiano ci si avvarrà principalmente della lezione frontale, intesa come spiegazione più o meno ampia dell’argomento da trattare e come lezione aperta e dialogata. Essa, pertanto, non solo ammette, ma promuove interventi e domande da parte degli studenti; può trasformarsi anche in discussione guidata e libero confronto tra gli allievi e la docente. Spazio e tempo verranno assegnati alle conversazioni in classe e ai dibattiti, per abituare gli studenti a esprimere chiaramente le proprie idee su un argomento prefissato. Il metodo della ricerca e della compilazione di schede permetterà agli allievi momenti di rielaborazione e comprensione, nonché approfondimento personale.

L’insegnante terrà in particolare considerazione la fisionomia della classe, il suo livello, le sue trasformazioni e gli interessi degli studenti, modificando eventualmente le sue scelte, sulla base di tali variabili. Sarà costante il riferimento ai libri di testo, strumenti fondamentali e insostituibili di lavoro.

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

1) Opere di Narrativa classica, moderna e/o contemporanea

2) Consultazione dei testi della Biblioteca d'Istituto per eventuali ricerche individuali o di classe

3) Fotocopie fornite dall'insegnante ad integrazione e arricchimento di alcuni argomenti; fotocopie di schede che costituiscono fondamentali strumenti metodologici (linee-guida per l'analisi di un'opera di Narrativa o teatrale, linee-guida per l'analisi di un film...).

SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORI (modalità e frequenza d'uso)

Si prevede la visione di films, qualora le tematiche siano strettamente correlate al progetto didattico, per un approccio, anche attraverso l'immagine, più ricco e articolato all'argomento sviluppato in modo tradizionale.

E' stata prenotata, inoltre, per un certo periodo dell'anno, un'ora settimanale nel Laboratorio di Informatica/1, per svolgervi la seguente attività: esercizi grammaticali di completamento e arricchimento del lavoro svolto in classe, attraverso l'uso del programma Gramtest. Potranno anche essere attuate ricerche attraverso Internet su temi inerenti il programma svolto.

CONTENUTI/ITALIANO/CLASSE II

ANTOLOGIA

Modulo 1

La poesia e il suo linguaggio

-Lettura, parafrasi, analisi e commento di alcune poesie, con particolare attenzione ai seguenti aspetti del testo poetico:

- il verso e il ritmo
- gli accenti ritmici
- i versi della poesia italiana
- la rima e lo schema metrico
- la strofa e l'enjambement
- alcune forme metriche
- il timbro e le figure del suono
- le figure del significato
- le figure sintattiche
- il lessico e la sintassi
- il livello tematico
- le intenzioni del poeta

Modulo 2

Cenni sui linguaggi settoriali e il linguaggio della pubblicità

Modulo 3

Lettura, analisi e sintesi di alcuni passi antologici (prosa) nell'ambito dei seguenti moduli:

- Lo specchio del presente
- Lo specchio del passato

Modulo 4

Il teatro e la sua struttura

- Che cos'è il teatro
- Com'è fatto un testo teatrale
- La storia del teatro
- Il campo semantico del teatro
- La commedia
- La tragedia
- Il dramma moderno

- Lettura, comprensione, analisi (struttura del testo drammatico: atti, scene, dialoghi, didascalie; i personaggi, il livello tematico, le intenzioni dell'autore...) di alcuni testi teatrali.
- Visione di alcuni spettacoli teatrali.

Modulo 5

I modelli espressivi

Il tema o testi di varia tipologia

Il riassunto

La relazione

La recensione

Analisi di un testo poetico

Analisi di un testo teatrale

Poesia a ricalco

Elaborazione di testi poetici

Modulo 6

I Promessi Sposi

Lettura e analisi dei capitoli reputati fondamentali e approfondimento dei personaggi principali. Tale scelta è stata concordata con l'insegnante di Lettere del triennio.
Sintesi del resto dell'opera.

Modulo 7

Lettura a casa di alcuni romanzi (o altre opere) di autori importanti, con relazione orale.

GRAMMATICA

Modulo 1

- L'analisi logica
- Il predicato verbale e nominale
- Il soggetto (anche partitivo)
- La concordanza tra soggetto e predicato
- L'attributo
- L'apposizione
- Il complemento oggetto (anche partitivo)
- I predicativi del soggetto e dell'oggetto
- Il complemento di specificazione
- Il complemento di denominazione
- Il complemento di termine
- Il complemento d'agente e di causa efficiente
- Il complemento di argomento
- Il complemento di mezzo
- Il complemento di modo
- Il complemento di materia

- Il complemento di compagnia e di unione
- Il complemento partitivo
- Il complemento di causa
- Il complemento di fine
- I complementi di luogo
- I complementi di tempo

Modulo 2

- L'analisi del periodo
- Come si riconoscono le proposizioni
- Proposizioni esplicite ed implicite
- Proposizione principale e proposizioni subordinate
- La struttura del periodo: coordinazione e subordinazione
- Come riconoscere i diversi tipi di coordinazione
- La tipologia delle proposizioni principali
- Le proposizioni incidentali
- Le frasi nominali
- Come riconoscere le proposizioni subordinate
- Proposizione causale
- Proposizione finale
- Proposizione temporale
- Proposizione modale
- Proposizione consecutiva
- Proposizione concessiva
- Proposizione avversativa
- Proposizione soggettiva
- Proposizione oggettiva
- Proposizione relativa
- Proposizione interrogativa indiretta
- Proposizione condizionale e periodo ipotetico
- Il discorso diretto e il discorso indiretto

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Esercizi ortografici, lessicali e grammaticali;
tenuta di una rubrica interdisciplinare;
strumenti d'analisi dei film;
strumenti d'analisi dei romanzi;
temi o testi da svolgere a casa;
descrizioni, riassunti, commenti, stesura di lettere, verbali, relazioni;
prove di scrittura creativa;
esercizi per la comprensione e l'analisi dei passi antologici;
esercizi per la comprensione e l'analisi dei testi poetici;
esercizi per la comprensione e l'analisi dei testi teatrali;
esercizi per la comprensione e l'analisi dell'opera I Promessi Sposi
controllo e valutazione del lavoro svolto a casa;
verifica orale costante del processo di apprendimento e di arricchimento lessicale;
interrogazioni-flash dal posto;
dialogo costante sui vari argomenti;
discussione guidata sui temi di maggiore interesse.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Test grammaticali;
temi in classe; riassunti in classe; stesura di testi scritti: lettere, verbali, commenti, relazioni...;
prove di lettura;
relazioni orali e/o scritte su opere di Narrativa e filmiche;
prove di scrittura creativa;
interrogazioni orali su vari argomenti di studio sotto forma di colloquio, strumento insostituibile per accertare la capacità dello studente di orientarsi, di argomentare e di affrontare situazioni problematiche.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Si prevede la produzione di tre, quattro testi scritti (temi in classe, analisi di poesie e brani di prosa, sintesi o altro...) per Quadrimestre.

Verranno anche somministrati test o prove grammaticali.

Saranno oggetto di valutazione sommativa le relazioni orali dei ragazzi sulle letture (a casa) di opere di Narrativa, le schede di analisi dei films, gli esercizi su I Promessi Sposi.
Verranno effettuate numerose interrogazioni-colloquio a Quadrimestre che si intensificheranno nel caso di studenti in difficoltà.

Data.....

Firma della Docente

CLASSE I

STORIA/EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI PARTENZA

Si rilevano per la Storia, in I, due fasce di livello: una medio-alta/alta e una medio/bassa. Molti studenti dimostrano interesse e curiosità per gli argomenti e lavorano volentieri, anche con approfondimenti individuali; un gruppo meno numeroso rivela un metodo di studio non ancora autonomo, poco razionale e scarso impegno. La fisionomia della classe è nel complesso buona. La partecipazione è costante e molto vivace, talvolta ai limiti dell'indisciplina. Il lessico storico è, nel complesso, abbastanza curato.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE S'INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Le eventuali difficoltà legate alla disciplina verranno affrontate con attività di Recupero in itinere o con ricerche su specifici argomenti di interesse personale. Particolare importanza sarà assegnata alla corretta acquisizione del lessico specifico della materia.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- 1) Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- 2) Saper usare con buona padronanza la terminologia della materia.
- 3) Saper collocare in modo cronologicamente e geograficamente corretto fatti e fenomeni storici.
- 4) Saper interpretare e valutare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate.
- 5) Saper individuare rapporti di causa ed effetto nell'analisi degli avvenimenti storici.
- 6) Saper distinguere il racconto storico dalle altre forme di narrazione (miti, leggende, memorie...).
- 7) Saper leggere grafici.
- 8) Dimostrare competenza sull'apparato iconografico del testo.
- 9) Saper elaborare una ricerca, attraverso la consultazione di più testi.
- 10) Essere informati su alcuni problemi del nostro tempo (educazione civica).
- 11) Essere educati al rispetto ambientale (educazione civica).
- 12) Essere educati al "ben-essere" e alla salute (educazione civica).
- 13) Essere educati all'uso corretto delle risorse (educazione civica).
- 14) Essere educati a un uso critico e consapevole dei mezzi di comunicazione (educazione civica).
- 15) Essere educati alla democrazia.

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- 1) Capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale e di acquisire il “senso storico”, attraverso lo studio degli eventi che hanno caratterizzato l’età antica e medioevale.
- 2) Capacità di orientarsi nella complessità del presente e delle sue problematiche, attraverso continui e costanti riferimenti all’attualità nel corso della trattazione degli argomenti storici e di educazione civica.
- 3) Ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse.
- 4) Capacità di riflettere, alla luce dell’esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali e politiche nella quale si è inseriti.
- 5) Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze, attraverso il confronto delle fonti usate dagli storici.
- 6) Capacità di distinguere i molteplici aspetti (politici, sociali, culturali, religiosi, economici, ambientali...) di un evento e l’incidenza in esso dei diversi soggetti storici (individui, gruppi sociali...): ad esempio “la formazione della città”.

METODO D’INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Nell’insegnamento della Storia e dell’Educazione civica, ci si avvarrà di preferenza, della lezione frontale, intesa come lezione “aperta” e dialogata. Essa pertanto non solo ammette, ma stimola interventi e domande da parte degli studenti, può trasformarsi anche in discussione guidata e libero confronto tra allievi e docente. Si insisterà molto sulla precisione nel riferire i contenuti e sull’uso appropriato dei termini specifici, per una sempre maggiore competenza sulla materia e per un progressivo arricchimento del linguaggio. Momenti di studio ed esercizio di gruppo si alterneranno eventualmente allo studio individuale, così da rendere più interessante l’attività, qualora i tempi di sviluppo del programma lo consentano (visto che il lavoro in gruppo è lento). Si stimolerà negli studenti la curiosità per la ricerca storica. Essi lavoreranno essenzialmente sul libro di testo, strumento prezioso e insostituibile, prendendo appunti o integrando con fotocopie fornite dalla docente, quando necessario.

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

Per gli studenti che dimostrassero particolare interesse per le materie e per le ricerche individuali, è prevista la consultazione nella Biblioteca d’Istituto di altri testi, che affiancheranno quello adottato. Quando necessario, si forniranno fotocopie ad arricchimento degli argomenti trattati.

CONTENUTI

Modulo A

- 1) La Storia: perchè e come; l'importanza delle fonti e il problema della datazione.
- 2) La Preistoria: l'ambiente, gli uomini, l'evoluzione culturale.
- 3) Dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione urbana.
- 4) Le civiltà della Mesopotamia; in particolare i Babilonesi e il codice di Hammurabi.
- 5) Il mondo del Nilo.
- 6) Ittiti, Assiri e Neobabilonesi.

Modulo B

- 7) Le civiltà senza impero: Ebrei e Fenici.
- 8) Minoici e Micenei.

Modulo C

- 9) Il Medioevo Ellenico e l'età arcaica.
- 10) Il mondo dei Greci.

Modulo D

- 11) Atene verso la democrazia.

Modulo E

- 12) L'impero persiano.
- 13) Lo scontro di due civiltà: il conflitto tra Greci e Persiani.
- 14) Atene: democrazia e imperialismo.

Modulo F

- 15) La lotta per l'egemonia in Grecia.
- 16) La vita intellettuale e la cultura greca.

Modulo G

- 17) Alessandro Magno e l'Ellenismo.

Modulo H

- 18) Le prime forme di civiltà nella penisola italica.
- 19) Le origini di Roma.
- 20) La conquista dell'Italia.

Modulo I

- 21) Le lotte della plebe e le conquiste legislative.

Modulo L

- 22) L'espansione di Roma nel Mediterraneo e lo scontro con Cartagine.
- 23) La svolta imperialistica di Roma.
- 24) Il disagio sociale.
- 25) Le lotte di potere tra democratici ed aristocratici.

Modulo M

- 26) La fine della Repubblica.

Modulo N

27) La formazione dell'impero romano.

28) L'apogeo dell'impero.

29) Società, cultura e religione durante la "pax romana".

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Frequenti interrogazioni-flash dal posto

Verifica orale, continua e immediata, del processo di apprendimento e di arricchimento lessicale

Dialogo costante con gli allievi sui vari argomenti

Discussione guidata sui temi di maggiore interesse

Questionari scritti di verifica

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Lo strumento per eccellenza sarà l'interrogazione-colloquio, indispensabile per accertare la capacità dello studente di orientarsi, di argomentare e di affrontare situazioni problematiche. Tale momento sarà fondamentale anche per verificare la padronanza dei termini e concetti propri del linguaggio storiografico. Si prevede la somministrazione di test per l'accertamento dello studio individuale e costante.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Si prevedono due verifiche sommative nel Trimestre e tre o quattro (o più) nel Pentamestre, attraverso interrogazioni-colloquio ed eventuali test scritti. Tali momenti di valutazione si intensificheranno qualora se ne presenti la necessità: alunni in difficoltà, alunni a lungo assenti per malattia... La docente è disponibile a recuperi "solleciti" e particolari suddivisioni del programma (unità didattiche a "porzioni") solo con gli studenti che, pur rivelando carenze nella preparazione, dimostrino desiderio di miglioramento, interesse e impegno.

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI

Modulo 1) Educazione al “ben-essere” e alla salute. Adesione al Progetto Prevenzione delle dipendenze, a cura del Prof.----- referente alla salute, coadiuvata dalla psicologa, dott.sa-----

Modulo 2) Costante richiamo ai valori legati all’Educazione Ambientale (a titolo puramente esemplificativo, sottolineatura, nell’ambito della Storia, dell’armonia che dovrebbe esserci nel rapporto tra Architettura e Ambiente...).

Data:

Firma della Docente

CLASSI II

STORIA /EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI PARTENZA

La classe II la cui fisionomia è già stata evidenziata a proposito dell’Italiano, dimostra una preparazione abbastanza omogenea dal punto di vista storico (nessun debito formativo). Ha, però, perso quello slancio e quella tensione positiva verso lo studio, che nascono in genere nella classe prima, anche dal fatto di essere in una nuova scuola, per di più superiore. Vi sono, comunque, alcuni studenti interessati alla materia e che danno proficuo contributo alla lezione, con interventi pertinenti e disciplinati. La classe non è molto aiutata, nello studio della Storia, dal testo (adottato in precedenza da altro docente), troppo sintetico e troppo a quadri/schemi storici, inadatti ad un’assimilazione approfondita e ben articolata della materia.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE S’INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Le eventuali difficoltà legate alla disciplina verranno affrontate con attività di Recupero in itinere o con ricerche su specifici argomenti di interesse personale. Particolare importanza sarà assegnata alla corretta acquisizione del lessico specifico della materia.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- 1) Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- 2) Saper usare con buona padronanza la terminologia della materia.
- 3) Saper collocare in modo cronologicamente e geograficamente corretto fatti e fenomeni storici.
- 4) Saper interpretare e valutare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate.
- 5) Saper individuare rapporti di causa ed effetto nell'analisi degli avvenimenti storici.
- 6) Saper distinguere il racconto storico dalle altre forme di narrazione (miti, leggende, memorie...).
- 7) Saper leggere grafici.
- 8) Dimostrare competenza sull'apparato iconografico del testo.
- 9) Saper elaborare una ricerca, attraverso la consultazione di più testi.

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- 1) Capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale e di acquisire il “senso storico”, attraverso lo studio degli eventi che hanno caratterizzato l'età antica e medioevale.
- 2) Capacità di orientarsi nella complessità del presente, attraverso continui e costanti riferimenti all'attualità nel corso della trattazione degli argomenti.
- 3) Ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse.
- 4) Capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali e politiche nella quale si è inseriti.
- 5) Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze, attraverso il confronto delle fonti usate dagli storici.
- 6) Capacità di distinguere i molteplici aspetti (politici, sociali, culturali, religiosi, economici, ambientali...) di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici (individui, gruppi sociali...): ad esempio “la diffusione del Cristianesimo”.

METODO D'INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Nell'insegnamento della Storia, ci si avvarrà preferibilmente della lezione frontale, intesa come lezione “aperta” e dialogata. Essa pertanto non solo ammette, ma stimola interventi e domande da parte degli studenti, può trasformarsi anche in discussione guidata e libero confronto tra allievi e docente. Si insisterà molto sulla precisione nel riferire i contenuti storici e sull'uso appropriato dei termini specifici, per una sempre maggiore competenza sulla materia e per un progressivo

arricchimento del linguaggio. Momenti di studio e di esercizio di gruppo si alterneranno eventualmente allo studio individuale, così da rendere più interessante l'attività, qualora i tempi di sviluppo del programma lo consentano (visto che il lavoro in gruppo è lento). Si stimolerà negli studenti la curiosità per la ricerca storica. Essi lavoreranno essenzialmente sul libro di testo, strumento prezioso ed insostituibile, prendendo appunti o integrando con fotocopie fornite dalla docente, quando necessario.

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

Per gli studenti che dimostrassero particolare interesse per la materia e per le ricerche individuali, è prevista la consultazione nella Biblioteca d'Istituto di altri testi, che affiancheranno quello adottato. Quando necessario, si forniranno fotocopie ad arricchimento degli argomenti trattati.

SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORI (modalità e frequenza d'uso)

Quando possibile e utile, gli studenti andranno in videoteca, dove arricchiranno la conoscenza degli argomenti con video/storici sulle più significative civiltà antiche o su altro tema di rilievo.

CONTENUTI

Modulo A

- 1) La fine della Repubblica: breve ripasso
- 2) Il principato augusteo

Modulo B

- 3) L'evoluzione istituzionale e il consolidamento del principato
- 4) Il II secolo e l'apogeo dell'impero
- 5) Il mondo dei Romani

Modulo C

- 6) Il Cristianesimo

Modulo D

- 7) La crisi del III secolo
- 8) Diocleziano e Costantino

Modulo E

- 9) Lo scontro fra Impero e popoli nomadi
- 10) Il problema della convivenza tra Romani e Goti

Modulo F

- 1) I Longobardi e l'origine dello stato pontificio
- 2) L'Islàm

Modulo G

- 3) L'Impero carolingio

Modulo H

- 4) L'età feudale

Modulo I

- 5) Papato e impero
- 6) L'espansione dell'Occidente

Modulo L

- 7) L'età delle Crociate
- 8) Le lotte tra Comuni e Impero

Modulo M

- 9) Il mondo medioevale
- 10) Il tramonto del Medioevo

Educazione Civica

Modulo 1

Costante richiamo ai valori legati all'Educazione Ambientale.

Visita di Istruzione alla Mostra sui Diritti Umani (Parco Le Serre di Grugliasco).

Eventuale adesione al Progetto di prevenzione degli atteggiamenti di intolleranza e di razzismo, organizzato dalla associazione "Hansel e Gretel", che occuperà 10 ore complessive.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Frequenti interrogazioni-flash dal posto

Verifica orale, continua e immediata, del processo di apprendimento e di arricchimento lessicale
Dialogo costante con gli allievi sui vari argomenti
Discussione guidata sui temi di maggiore interesse
Eventuali questionari scritti di verifica

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Lo strumento per eccellenza sarà l'interrogazione-colloquio, indispensabile per accertare la capacità dello studente di orientarsi, di argomentare e di affrontare situazioni problematiche. Tale momento sarà fondamentale anche per verificare la padronanza dei termini e concetti propri del linguaggio storiografico. Si prevede la somministrazione di test per l'accertamento dello studio individuale e costante.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Si prevedono due verifiche sommative nel Trimestre e tre/quattro (o più) nel Pentamestre per ciascun allievo, attraverso interrogazioni-colloquio ed eventuali test scritti. Tali momenti di valutazione si intensificheranno qualora se ne presenti la necessità: alunni in difficoltà, alunni a lungo assenti per malattia... La docente è disponibile a recuperi "solleciti" e particolari suddivisioni del programma (unità didattiche a "porzioni") solo con gli studenti che, pur rivelando carenze nella preparazione, dimostrino desiderio di miglioramento, interesse e impegno.

Data:

Firma della Docente
